COMUNE DI TRECATE
PROTOCOLLO GENERALE
N.0022403 - 29.06.2012
CAT. I CLASSE 10 PARTENZA

CITTA' DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEI PIANI ESECUTIVI CONVENZIONATI (PEC 3 E PEC 4) UBICATI ALL'INTERNO DELL'ADDENSAMENTO A5 INDIVIDUATO DAL PRGC DEL COMUNE DI TRECATE

L'AUTORITA' COMPETENTE ALLA VAS

VISTI

- il D.Lgs n. 4/2008 correttivo del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" parte seconda: Procedure per la valutazione ambientale strategica (Vas), per la valutazione dell'impatto ambientale (Via) e per l'autorizzazione integrata ambientale (Ippc);
- la Legge Regionale n. 40 del 14 dicembre 1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- la Delibera della Giunta Regionale n° 12-8931 del 9 giugno 2008 "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS – atto del Responsabile del Settore Urbanistica ed Ecologia in data 27/05/2011 in qualità di Autorità procedente per la VAS;

PRESO ATTO CHE

- la Soc. Giovanni Villa S.r.l. con nota in data 13/05/2011, pervenuta al comune di Trecate in data 23/05/2011 prot. n. 18390, richiede l'avvio della fase di specificazione nell'ambito della procedura di esclusione della VAS relativamente al progetto: *"Piani esecutivi convenzionati (PEC3 e PEC4) all'nterno dell'addensamento A5 della zona individuata dal PRGC di Trecate come aree per insediamenti commerciali che prospettano sul tratto della SP.11"*.
- a seguito dell'atto di nomina in data 27/05/2011, in data 17/06/2011 prot. n° 21633 e in data 03/06/2011 prot. n° 20061, ai sensi dell'allegato I del D.Lgs n. 4/2008 correttivo del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. n. 40/1998 e della D.G.R. n. 12-8931/2008, è stata inviata ai soggetti competenti in materia ambientale la relazione tecnica contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento delle probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione dei "Piani esecutivi convenzionati (PEC3 e PEC4) all'interno dell'addensamento A5":
    - Regione Piemonte - Servizio Idrico Integrato

- Provincia di Novara – III° Settore Ambiente Ecologia Energia
- ARPA Piemonte
- ASL 13 – Servizio SISP
- Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A.
- ATO 1 Acque V.C.O. e Pianura Novarese
- Associazione Irrigazione Est Sesia

- l'Autorità d'Ambito n° 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese con nota in data 07/07/2011, pervenuta il 07/07/2011 prot. n. 24464, riscontrava la richiesta di parere ambientale precisando che: *"codesta Autorità d'Ambito ha competenza in merito ai disposti dell'art.6 comma 6 del R.R. 15/R del 15/12/2006; non si ritiene pertanto di dover esprimere parere ambientale relativamente alla proposta progettuale pervenuta";*

- la Soc. Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A., con nota in data 30/06/2011 pervenuta il 01/07/2011 prot. n. 23716, richiedeva documentazione integrativa con particolare riferimento alle reti acquedotto e fognatura;

- l'Autorità procedente per la VAS con nota in data 07/07/2011 prot. n° 24498, trasmetteva alla Soc. Giovanni Villa S.r.l. e all'arch. Maggia la richiesta della Soc. Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A. in data 30/06/2011;

- l'arch. Maggia con nota in data 02/08/2011, pervenuta il 03/08/2011 prot. n.27645, inviava le integrazioni richieste dalla Soc. Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A.;

- l' ARPA Piemonte con nota in data 22/06/2011 prot. n. 60759/SC11, ritiene necessario interpellare i competenti uffici regionali in merito ai seguenti questiti:
  1) *se per il progetto in esame debbano essere o meno applicate le norme tecniche del regolamento 15/R/2006 o siano da considerare solo le NTA vigenti e/o le prescrizioni contenute nella DGR n. 35-5566 /1996 previgente al regolamento stesso;*
  2) *se le fasce ridefinite ai sensi della DGR n. 35-5566 /1996 siano da ritenersi coerenti con le disposizioni del regolamento 15/R/2006.*

- la Provincia di Novara con nota in data 01/07/2011 prot. n. 114636, comunica che per poter esprimere le valutazioni di competenza occorre che siano acquisiti i seguenti chiarimenti presso i competenti uffici regionali:
  1. *coerenza delle fasce di rispetto del pozzo potabile di Via Romentino definite antecedentemente all'entrata in vigore del R.R. 15/R/2006 e per le quali non è stata data applicazione al relativo adeguamento secondo l'art.9 del medesimo regolamento, rispetto alle attuali definizioni e normative vigenti;*
  2. *qualora le suddette fasce di rispetto risultino coerenti con le fasce di salvaguardia così come definite dal sopraindicato R.R. 15/R/2006, quali limitazioni e vincoli occorre tenere in considerazione? Quelle indicate all'art.6 del medesimo regolamento regionale o le prescrizioni contenute nello strumento regolatore e/o nello specifico provvedimento di ridefinizione, di cui alla DGR n. 35-5566 del 29/01/1996?*
  3. *la possibilità, in termini urbanistici, di ritenere assimilabili all'attività residenziale gli edifici in oggetto, a carattere commerciale.*

- la Regione Piemonte – Servizio Idrico Integrato, con nota in data 18/07/2011 prot. n. 12967, e la Regione Piemonte – Attività Legislativa e Amministrativa, con nota in data 12/07/2011 prot. n. 12542, rappresentano il proprio contributo da cui emerge problematica connessa con la presenza di un pozzo ad uso idropotabile;

- l'Autorità procedente per la VAS con nota in data 25/07/2011 prot. n° 26724, trasmetteva ai soggetti competenti in materia ambientale il contributo della Regione Piemonte –Direzione Ambiente – Settore Idrico Integrato, nota prot.n. 12967 del 18/07/2011, e il parere redatto dalla Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Settore Attività Legislativa e Amministrativa, nota prot.n. 12542 del 12/07/2011, in merito all'applicabilità del Regolamento Regionale 11/12/2006, n.15/R;

- l' ARPA Piemonte con nota in data 17/08/2011 prot. n. 80778/SC11, trasmette le osservazioni al documento tecnico "Bozza di Rapporto Ambientale" dalle quali si rileva che:
  seppur formalmente legale, la scelta di proseguire con l'attuazione degli strumenti urbanistici in esame, sulla base dei vincoli definiti dalla D.G.R. n.36-556 del 29/01/1996, disattende i principi fondamentali in materia di tutela ambientale sanciti in ambito comunitario, nazionale e regionali.
  In conclusione si considera necessario sottoporre i P.E.C. denominati "PEC3" e "PEC4" a valutazione ambientale strategica al fine di analizzare tutte le alternative possibili, per altro già indicate nel parere della Regione Piemonte del 18/07/2011(prot. 12967/DB10.09), e fra queste prediligere quella più sostenibile, nella corretta applicazione del principio di precauzione.

DATO ATTO che, con nota in data 09/11/2011 prot. n. 38500, è stata convocata per il giorno 21/11/2011, una conferenza dei servizi con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di chiarire l'applicabilità del Regolamento Regionale 11/12/2006, n.15/R al caso specifico;

VISTA la nota di ARPA Piemonte in data 17/11/2011 prot. n. 112614/SC11, con la quale comunica l'impossibilità a partecipare alla conferenza dei servizi del 21/11/2011 e conferma quanto esposto nel contributo tecnico trasmesso con nota in data 17/08/2011 prot. n.80778;

VISTA la nota di A.S.L.NO in data 18/11/2011 prot. n. 40533/SISP/N, con la quale comunica l'impossibilità a partecipare alla conferenza dei servizi del 21/11/2011;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi in data 21/11/2011, in merito all'applicabilità del Regolamento Regionale 11/12/2006, n.15/R, dal quale risulta che:
1) *è necessario avere la presa d'atto dell'ATO entro la conclusione del procedimento di assoggettabilità alla VAS;*
2) *si prende atto di quanto affermato dall' Arch. Vernoni nell'ultima conferenza di VIA del 21/07/2011 ovvero che "per quanto riguarda la destinazione ad uso commerciale che è stata dimenticata dal regolamento 15/R che normalmente si ritiene il commercio assimilato alla residenza";*
3) *siano prodotte le integrazioni richieste da ARPA con nota del 17/08/2011 pervenuta il 18/08/2011 prot.n. 29005;*
4) *di dare atto che entro congrua scadenza dovranno pervenire eventuali contributi o richieste di integrazione da parte degli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi.*

VISTA la determina n. 53 in data 19/12/2011 dell'Autorità d'Ambito n°1 che nel dispositivo riporta:
"di ritenere la perimetrazione delle aree di salvaguardia dei pozzi ad uso idropotabile denominati Pozzo 2 via Silvio Pellico, Pozzo 4 Piazza Dolce, Pozzo 5 via Clerici, Pozzo 6 San Martino, Pozzo 8 Corso Roma, Pozzo 9 via Sozzago, Pozzo 10 via Piave, Pozzo

11 via Romentino, siti in Comune di Trecate, effettuata sulla base del criterio cronologico conforme a quanto previsto dal Regolamento Regionale 15/R;

DATO ATTO che con nota in data 30/12/2011 prot. n. 43955 veniva richiesto alla Soc. Giovanni Villa S.r.l. di far pervenire le integrazioni di cui alla nota dell'ARPA Piemonte del 17/08/2011 pervenuta il 18/08/2011 prot.n. 29005;

VISTA la nota di ARPA Piemonte in data 17/01/2012 prot. n. 4615/SC11, con la quale prende atto degli esiti della conferenza dei servizi e rimane a disposizione per la valutazione della documentazione che verrà prodotta per il prosieguo della pratica;

DATO ATTO che la Soc. Giovanni Villa S.r.l., con nota in data 31/01/2012 prot. n.3436 e dell'arch. M. Maggia, con email in data 02/02/2012, prot. n. 4041 del 06/02/2012, facevano pervenire le integrazioni di cui alla nota in data 30/12/2011 prot. n. 43955;

PRESO ATTO CHE

- l' ARPA Piemonte con nota in data 14/03/2012 prot. n. 26657/SC11, trasmette le proprie osservazioni alla documentazione integrativa dalle quali si rileva che:
  il documento integrativo, sebbene di recente formulazione, non sembra considerare tutte le attività commerciali e industriali già in fase di realizzazione nello stesso territorio e sullo stesso tratto viario come ad esempio il centro commerciale "Le Fontane", già sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VIA (anno 2010), il cui traffico indotto risulta sostanziale ai fini di una valutazione di impatto.

- i Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A., con nota in data 15/03/2012, prot. n. 9373 del 16/03/2012, trasmette le proprie osservazioni conclusive al documento "Bozza Rapporto Ambientale" precisando che:
  1. *le acque meteoriche provenienti dalla SP11 e dalla Via Romentino, che attualmente si incanalano nei fossati di scolo che le costeggiano non dovranno essere incanalate nella fognatura di Trecate e non dovranno modificarne in alcun modo il regime idraulico;*
  2. *la soc. Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A. si riserva di esprimere parere definitivo esclusivamente sulla scorta della progettazione di dettaglio delle opere idrauliche nelle aree in questione che tenga conto anche delle prescrizioni degli altri Enti competenti con particolare riferimento alle aree di rispetto del pozzo di Via Romentino, alla necessità di non sovraccaricare la rete fognaria nonché delle nuove condotte da realizzarsi.*

- la Provincia di Novara con nota in data 06/06/2012 prot. n. 95810, pervenuta il 18/06/2012 al n. 20929, esprime il proprio parere di competenza ritenendo che il procedimento di cui trattasi non sia da assoggettare alla successiva Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che:
  1. *prima della riattivazione della procedurali verifica regionale di cui all'art.10 della LR 40/98, il progetto sia opportunamente modificato, così come proposto nelle integrazioni del Gennaio 2012 che riportano una diversa conformazione dell'area a parcheggio;*
  2. *in sede di riattivazione della procedura di verifica regionale sopra richiamata, occorre che sia acquisito agli atti della relativa conferenza, il parere del Consorzio Irriguo Est Sesia in merito al cavo presente sull'area di studio.*

- l'ASL NO e il Consorzio Irriguo Est Sesia non hanno fatto pervenire alcun rilievo;

- alla data del 25/06/2012 non sono pervenute ad atti ulteriori osservazioni rispetto a quanto sopra già indicato;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed i pareri pervenuti da parte degli Enti in materia ambientale ;

DATO ATTO che il centro commerciale "Le Fontane" ad oggi non è possibile considerarlo in "corso di realizzazione" in quanto la procedura si è fermata con la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA e al rilascio delle autorizzazioni commerciali regionali e che la società proponente non ha fornito gli elementi necessari alla predisposizione della variante di piano regolatore propedeutici e necessari al rilascio dei permessi per la costruzione dello stesso;

CONSIDERATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente dei "Piani esecutivi convenzionati (PEC3 e PEC4) all'interno dell'addensamento A5 della zona individuata dal PRGC di Trecate come aree per insediamenti commerciali che prospettano sul tratto della SP.11":

Per le caratteristiche dei piani urbanistici in esame è possibile affermare che gli impatti indotti dalla loro attuazione sono correlati agli impatti generati dalle opere previste sulle aree sottoposte a pianificazione esecutiva.

Dallo studio degli elaborati presentati si evince che:

- ***acque superficiali**: devono essere adottate idonee scelte progettuali finalizzate ad evitare l'instaurarsi di problematiche di tipo idraulico legate agli interventi previsti e dovrà essere effettuata un'accurata gestione delle portate idriche derivanti dal dilavamento delle aree impermeabilizzate da parte delle acque meteoriche;*
- ***acque sotterranee**:la captazione, già interessata da apposito provvedimento conforme ai disposti del Regolamento Regionale n.15/R/2006 e che sono da applicare i vincoli e le limitazioni dello stesso regolamento;*
- ***aria**: il documento integrativo non sembra considerare tutte le attività commerciali e industriali il cui traffico indotto risulta sostanziale ai fini di una valutazione di impatto;*

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

DI ESCLUDERE il documento di piano dei "Piani esecutivi convenzionati (PEC3 e PEC4) all'nterno dell'addensamento A5 della zona individuata dal PRGC di Trecate come aree per insediamenti commerciali che prospettano sul tratto della SP.11" dalla procedura di Valutazione Ambientale – VAS con le seguenti prescrizioni:

1. *prima della riattivazione della procedura di verifica regionale di cui all'art.10 della LR 40/98, il progetto sia opportunamente modificato, così come proposto nelle integrazioni del Gennaio 2012 che riportano una diversa conformazione dell'area a parcheggio;*

2. *in sede di riattivazione della procedura di verifica regionale sopra richiamata, occorre che sia acquisito agli atti della relativa conferenza, il parere del Consorzio Irriguo Est Sesia in merito al cavo presente sull'area di studio.*

3. *le acque meteoriche provenienti dalla SP11 e dalla Via Romentino, che attualmente si incanalano nei fossati di scolo che le costeggiano non dovranno essere incanalate nella fognatura di Trecate e non dovranno modificarne in alcun modo il regime idraulico;*

4. *venga richiesto alla soc. Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A. l'espressione di parere definitivo sulla scorta della progettazione di dettaglio delle opere idrauliche nelle aree in questione che tenga conto anche delle prescrizioni degli altri Enti competenti con particolare riferimento alle aree di rispetto del pozzo di Via Romentino, alla necessità di non sovraccaricare la rete fognaria nonché delle nuove condotte da realizzarsi;*

5. *venga approfondito, in sede di riattivazione della procedura di verifica regionale di cui all'art.10 della LR 40/98, l'analisi del capitolo relativo alla qualità dell' aria considerando tutte le attività commerciali (centro commerciale Le Fontane) e industriali il cui traffico indotto risulta sostanziale ai fini di una valutazione di impatto.*

DI INVIARE il presente provvedimento ai soggetti consultati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Trecate www.comune.Trecate.no.it

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
arch. Simona Antichini